



DIREZIONE GENERALE

Firenze, 30 maggio 2023

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 22 L.R. 10/2010 relativa al **PIANO Attuativo - Scheda IV Osmannoro Sud Comune di Sesto Fiorentino RAPPORTO ISTRUTTORIO.**

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue

- Il Comune di Sesto Fiorentino in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota prot. arrivo n. 21671 del 27/04/2023 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del piano in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 21893 del 27/04/2023 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Ministero dello Sviluppo Economico – Ispet. Territoriale Toscana, Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica, Direzione Generale Governo del Territorio, Direzione urbanistica e politiche abitative - Settore pianificazione del territorio - Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale, Direzione ambiente ed energia - Settore tutela della natura e del mare, Gruppo Carabinieri per la tutela Forestale Firenze, Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAT dipartimento Provinciale di Firenze), Autorità Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani (ATO) Toscana Centro, Autorità Idrica Toscana Conferenza territoriale n.3 Medio Valdarno, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Azienda USL Toscana Centro, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Firenze, TERNA Rete Italia S.p.A., Publiacqua S.p.A., ALIA Servizi ambientali S.p.A.

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento del documento risultano pervenuti contributi trasmessi da:

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760328
fax 055. 2760
nadia.bellomo@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it



- Consorzio di Bonifica Medio Valdarno (prot. n. 25978 del 22/05/2023);
- Autorità di Bacino (prot. n. 26058 del 22/05/2023);
- Publiacqua (prot. n. 27358 del 29/05/2023);
- Arpat (prot. n. 27441 del 29/05/2023);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 27493 del 29/05/2023).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia che Arpat con parere prot. arrivo n.27441 del 29/05/2023, ritiene che il Piano Attuativo in esame non debba essere sottoposto a procedura di VAS.

CONSIDERAZIONI

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; da approfondire 😞) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	😊
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	😊
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	😊
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	😊
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	😊
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	😊
- carattere cumulativo degli impatti;	😊
- natura transfrontaliera degli impatti;	😊
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	😊
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	😊



Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	😊
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	😊
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	😊
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	😊

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere escluso dal procedimento di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010.

Si fa presente che i contributi pervenuti da:

- Consorzio di Bonifica Medio Valdarno (prot. n. 25978 del 22/05/2023);
- Autorità di Bacino (prot. n. 26058 del 22/05/2023);
- Publiacqua (prot. n. 27358 del 29/05/2023);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 27493 del 29/05/2023).

possono essere apprezzati come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione della variante in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile della
P.O. Pianificazione Strategica
(Autorità Competente VAS)
Arch. Davide Cardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.